

Questo libro è una vera perla amici di Thrillerpage.

Non fermatevi a guardare solo la copertina o a leggere il titolo, leggete la trama del libro e fidatevi di quello che vi dico, non ve ne pentirete se vi piacciono i gialli e noir nostrani, ambientati nella nostra Italia! La trama non sto nemmeno qui a riassumerla, la trovate qui sopra. Vi posso solo dire che l'autrice Francesca Battistella, con questo libro riesce perfettamente a dipingere due facce di Napoli. La prima che ci descrive la gente che popola Napoli, il loro umorismo, le loro credenze, il loro cuore e le loro difficoltà. Tutte doti che servono per poter affrontare la seconda parte che ci descrive, cioè la camorra.

Ci spiega il perchè di questo fenomeno, i quartieri poveri, dove questi boss imperano, le collusioni con la politica, le difficoltà degli abitanti di questi quartieri degradati per poter convivere con spacciatori di droga armati e l'omertà che impera per paura di essere ammazzati. Poi ci descrive come avviene il lavaggio del denaro dei proventi dello spaccio e della corruzione, i grandi avvocati pieni di soldi che difendono questa gente malvagia diventando a loro volta dei meschini della peggior specie. Ebbene, da come l'ho descritta io questa storia è veramente nera, ma Francesca, è riuscita a raccontarla in una maniera speciale, introducendo dei personaggi veraci che fanno da contrappeso, strappando di tanto in tanto un sorriso Napoletano. Ci si affeziona subito dalle prime pagine a Maricò, la padrona della pensione Serena, una donna a cui piace vivere fantasticando, proprio per evadere dalla realtà, una donna forte, che ha il dono e la bravura come tanti napoletani di leggere le carte. (da qui nasce il titolo RE DI BASTONI IN PIEDI) Poi c'è don Cecè Tarallo, 'o femmeniello, che è la chiave del libro, in quanto lasciando il diario personale in eredità a Maricò fa da filo conduttore di tutta la trama.

Insomma, per me questo libro è una piccola perla, che consiglierò a tutti, in quanto oltre ad essere un giallo, è un libro che fa riflettere e sperare, sì, sperare che un giorno Napoli si possa liberare dal cancro della camorra, e risplendere come meriterebbe!

Note personali:

Ho chiesto a Francesca, siccome molti nomi di questo libro sono reali, se anche la storia di pedofilia fosse veramente accaduta, e lei mi ha risposto:- é totalmente inventata, ma potrebbe essere successa. Mischio sempre fantasia e realtà perchè succede che la realtà mi superi e superi se stessa e si dimostri più cruda e crudele naturalmente!

Diego Riggi

